Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 66 — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Venerdì 17 marzo 1944 XXII

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Immutata violenza della lotta sul fronte orientale

Un poderoso attacco nemico respinto a Cassino da un reggimento tedesco di paracadutisti

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 16 marzo.

Il Comando Supremo delle Forze armate germaniche comunica:

Ai due lati dell'Ingul e ad ovest di Chirovograd, tra duri combattimenti offensivi e difensivi contro il nemico che incalza aspramente, le nostre operazioni di sganciamento si svolgono regolarmente.

Nel medio Bug, nell'Ucraina, e a sud di Staro-Costantinov gruppi bolscevichi attaccanti sono stati contenuti o fermati. In contrattacchi delle nostre truppe ad est di Tarnopol, sono state respinte e sbandate più rilevanti forze nemiche.

A nord di Dubno il nemico è passato all'attacco con parecchie divisioni di fucilieri e formazioni di carri armati. E' stato respinto. Alcune infiltrazioni sono state bloccate e 28 carri armati nemici distrutti.

Sul resto del fronte orientale i sovietici, appoggiati da carri armati e da aviatori da combattimento, hanno continuato i loro vani attacchi solo a nord-ovest di Nevel e sul fronte della Narva.

A sud-ovest della Narva parecchi nostri contrattacchi hanno fruttato terreno.

Nei combattimenti a nord-ovest di Nevel si è particolarmente distinta la 329.a Divisione di fanteria renano-westfalica al comando del tenente generale Mayer.

Alla testa di sbarco di Nettuno il nemico ha intrapreso parecchi attacchi locali, che in parte sono stati respinti in contrattacco. Artiglieria a lunga portata ha bersagliato gli ammassamenti di navi nemiche nella zona portuaria di Anzio-Nettuno ottenendo buon effetto.

Sul fronte meridionale il nemico, dopo straordinariamente gravi bombardamenti, e con l'appoggio di artiglieria pesante e di carri armati, ha attaccato la località di Cassino. Gli attacchi sono falliti per l'eroica resistenza del terzo reggimento di paracadutisti, qui impiegato, che è al comando del colonnello Heilmann e con l'appoggio efficace del 71.o Werfer-Regiment al comando del ten. col. Andreä.

Nella zona di Cassino sono stati distrutti per opera dei caccia e dell'artiglieria contraerea, sei apparecchi nemici.

Nelle ore meridiane del 15 marzo una formazione di bombardieri americani, con forte scorta di caccia, è penetrata nella zona del Braunschweig e, con una copertura di nubi, ha sganciato bombe su parecchie località. I danni e le perdite provocati sono minimi.

Bombardieri terroristici britannici hanno fatto, la scorsa notte, una incursione nella Germania sud-occidentale ed hanno attaccato il centro di parecchi sobborghi di Stoccarda.

Durante questi attacchi il nemico ha perduto 46 apparecchi tra i quali 37 bombardieri quadrimotori.

Alcuni apparecchi da molestia britannici hanno lanciato bombe nella regione renana della Ruhr.

Apparecchi da combattimento tedeschi hanno attaccato, nelle tarde ore della sera del 15 marzo, obiettivi nella zona di Londra.

Formazioni di sicurezza della Marina da guerra si sono scontrate, nelle ore serali di ieri, nel canale, con una forte formazione di motosiluranti britannici: hanno affondato quattro unità nemiche e sono ritornate al completo alle loro basi.

BERLINO, 16 marzo

L'Agenzia internazionale d'informazioni comunica che, malgrado le migliori condizioni atmosferiche, il fuoco che ricopre il terreno intorno alla testa di sbarco di Nettuno ostacola le operazioni in grande stile. L'attività delle opposte aviazioni è stata molto vivace.

Dopo una violenta preparazione di artiglieria, durata circa due ore, reparti nordamericani hanno eseguito parecchie puntate a sud di ... che sono state nettamente infrante dal preciso tiro ... Infiltrazioni locali sono state eliminate con immediati contrattacchi. Sono stati catturati 66 prigionieri. Altri prigionieri sono stati catturati da pattuglie germaniche operanti sul altro settore.

Batterie germaniche a lunga gittata hanno bombardato navi nemiche all'altezza di Anzio ... e colpito gravemente un trasporto di grosso tonnellaggio. Numerose navi nemiche che si trovavano alla fonda nella rada, hanno preso rapidamente il largo.

Formazioni di apparecchi da combattimento dell'Arma aerea tedesca hanno ripetutamente attaccato, con esito, postazioni di artiglieria nemica riducendo al silenzio parecchie batterie.

Sugli altri fronti italiani non si segnala che attività di pattuglie e arditi.

Una formazione nord-americana di apparecchi «Mitchell» ha attaccato una base germanica sulla costa italiana: il pronto intervento della contraerea ha costretto gli aerei nemici a lanciare il carico di bombe in alto mare.

Due «Mitchell» sono stati abbattuti.

Sul fronte della Crimea, tanto alla testa di sbarco di Chertsch quanto sul Siash, formazioni di aerei germanici da combattimento della forza di circa 200 velivoli, hanno attaccato colonne nemiche infliggendo loro sensibili perdite in uomini e automezzi.

Anche ieri, l'epicentro della lotta è stato nelle zone antistanti al Bug. Nelle regioni a nord di Kerson e ad est di Nicolaiev, continuano a svolgersi i prestabiliti movimenti di sganciamento delle truppe germaniche.

Puntate di formazioni corazzate sovietiche, che tentavano di travolgere le posizioni di sbarramento germaniche sono state sbaragliate. I sovietici hanno sferrato attacchi con forti forze nelle zone di Uman ... al fine di guadagnare ulteriore terreno verso sud-ovest in zone del Bug. Le truppe germaniche hanno opposto tenace vittoriosa resistenza ed hanno sventato il tentativo di aggiramento di forti forze motorizzate sovietiche. Sono stati distrutti 23 carri armati nemici. I sovietici hanno subìto inoltre, perdite di uomini.

Al contrario di quanto vanta la propaganda sovietica e che cioè diverse Divisioni corazzate germaniche sarebbero state accerchiate in questo settore, parecchi gruppi di forze corazzate sovietiche sono stati tagliati fuori del grosso.

Combattimenti particolarmente aspri si sono svolti a sud e a sud-ovest di Chirovograd dove, durante l'intera giornata, sono stati respinti continui attacchi di reparti corazzati e motorizzati sovietici. Mentre in questa zona la lotta si svolge ancora a circa 30 chilometri dal corso del Bug, a sud di Uman, i bolscevichi sono riusciti a varcare il Bug e a stabilire teste di ponte sulla riva opposta, dalle due parti di Galevanov. D'ambo le parti si hanno affluire sul posto rilevanti rinforzi specialmente di armi pesanti, cosicchè si prevede un inasprimento della battaglia nei prossimi giorni.

Reparti germanici hanno conseguito un pieno successo difensivo a sud-ovest di Berdicev e ad ovest di Tarnopol. Gli attacchi germanici hanno portato un ulteriore consolidamento e miglioramento dello schieramento difensivo.

Parecchie infiltrazioni prodottesi nei combattimenti dei giorni precedenti sono state eliminate a nord-ovest di Tarnopol. Un gruppo di forze nemiche è stato annientato in seguito ad un brillante contrattacco. Numerosi prigionieri ed un grande bottino sono rimasti nelle mani dei tedeschi.

A sud delle paludi del Pripet non si sono svolte azioni di grande importanza.

L'Arma aerea germanica, in centinaia di azioni, ha efficacemente attaccato i trasporti nemici impegnati a passare il Bug. Due ponti sono stati distrutti e 40 chiatte cariche di soldati e numerose altre ricolme di carri armati e di artiglieria, sono state mitragliate con successo.

In duello aereo, la caccia germanica, senza riportare perdite, ha abbattuto otto aerei sovietici.

AMMISSIONI DEL NEMICO

La eroica resistenza tedesca nel settore di Cassino

ROMA, 16 marzo.

A proposito della guerra in Italia, la propaganda nemica parla quasi esclusivamente degli attacchi a Cassino. Due sono i fatti che vengono messi in rilievo: la potenza senza precedenti dei bombardamenti alleati e la tenace resistenza dei mitraglieri e delle artiglierie tedesche che alla fine del bombardamento erano ancora al posto di combattimento. La Reuter annuncia che al pomeriggio Cassino è stato bombardato e che la resistenza tedesca a nord di Cassino è stata fortissima.

Il Comandante dell'aviazione nemica generale Eaker ha dichiarato che gli attacchi alla città costituiscono il più grande sforzo degli alleati. Sono state sganciate 2500 tonnellate di bombe sulla città di Cassino e la città di Cassino ha sopportato il peso di un numero di bombe maggiore di quello sopportato da Berlino in qualsiasi giorno. Malgrado questi formidabili attacchi aerei, cui è seguito il tiro incessante dell'artiglieria, fanteria e carri armati, il nemico non ha ancora conseguito risultati in quel settore. La resistenza germanica viene ancora definita dallo stesso nemico «molto ostinata». I tedeschi si servono, secondo notizie da fonte nemica, di mortai a sei canne serventi a centrare le posizioni a tutti i costi. Il corrispondente britannico Broon dice che gli alleati avrebbero conseguito progressi davanti a Cassino e sulle colline a nord-ovest; ma ammette che non vi è ancora nessuna indicazione circa l'entità di tali progressi e che è evidente che i tedeschi si sono ritirati da Cassino ed invece intendono combattere per ogni pollice di terreno che conduce alla valle dell'Iri.

Il gen. Mischi rende omaggio ai Caduti italiani e germanici

QUARTIER GENERALE 16 marzo.

Il nuovo Capo di Stato Maggiore dell'Esercito repubblicano gen. Archimede Mischi, in una località dell'Italia settentrionale, unitamente a ufficiali dello Stato Maggiore dell'Esercito, si è recato a deporre una corona al monumento che ricorda i Caduti per la Patria. Successivamente si è recato al Cimitero, ove ha deposto una corona sulla tomba dei Caduti germanici, come atto di solidarietà e omaggio verso i soldati che si sono immolati su tutti i fronti di guerra per la grandezza della nuova Europa. Ha presenziato alla cerimonia un rappresentante delle Forze armate germaniche che ha profondamente apprezzato l'alto significato dell'omaggio. Il popolo ha partecipato commosso all'austero rito.

(Stefani).

Rispondendo all'appello del Pontefice per la preservazione dei tesori artistici dalla distruzione, le autorità alleate hanno dichiarato che esse hanno in primo piano le necessità militari. Eccone un esempio: la Chiesa degli Eremitani di Padova, custode di affreschi preziosissimi di Andrea Mantegna distrutta dai «liberatori» nell'ultimo bombardamento (Foto Luce)

Col contagocce

Il nemico ammette la perdita di 467 aerei nel mese di febbraio

STOCCOLMA, 16 marzo.

E' stato annunciato ufficialmente a Londra col solito sistema del contagocce delle ammissioni parziali, che 467 bombardieri anglo-americani operanti dalla Gran Bretagna, sono andati perduti nel mese di febbraio durante le incursioni sulla Germania e sull'Europa settentrionale.

In questa cifra, che comprende 204 bombardieri inglesi e 263 statunitensi, non sono comprese le perdite dell'aviazione da caccia, nè quelle dei reparti aerei del Mediterraneo e di altri fronti di guerra.

La saldezza della Germania in una insospettabile testimonianza

BERNA, 16 marzo.

L'ex console del Perù a Marsiglia, Victor Pezet, rientrato in America a bordo del piroscafo svedese «Gripsholm» in seguito ad uno scambio di diplomatici ha dichiarato — a quanto informa l'«United Press» — di ritenere che i popoli dell'emisfero occidentale comprendano una buona volta che è stolto credere sia imminente il crollo della Germania e la sconfitta militare tedesca. Parlando del trattamento di cui fu oggetto in Germania egli ha dichiarato: «I tedeschi ci hanno trattato con correttezza e cortesia».

Spirito depresso negli Stati Uniti

STOCCOLMA, 16 marzo.

I giornali statunitensi di queste ultime settimane parlano di preoccupazioni che agiscono non solo in maniera deprimente sul morale del popolo nord-americano ma che possono anche influire sul corso della guerra. Anzi tutto da ogni dove si elevano proteste contro gli ebrei.

Patriottico radiodiscorso del Vescovo Giordani ai lavoratori italiani in Germania

MILANO, 16 marzo.

Mons. Giordani, vescovo titolare di Mindo e direttore dell'ufficio assistenza operai italiani in Germania, ha tenuto alla Radio un discorso in cui si è rivolto a tutti i lavoratori italiani in Germania dei quali ha assunto da cinque anni la cura spirituale, e con commossa parola ha ricordato che incontri più volte ebbe con loro nella mistica luce che la fatica operosa nobilita e accomuna a corale preghiera. Egli ha portato loro, attraverso l'etere, con l'ondata di un sentimento immutabile, il saluto della Patria e delle famiglie lontane ed ha incitato alla disciplina volonterosa, alla certezza del nostro divenire che trova, nella missione storica affidata dalla Provvidenza all'Italia e nello slancio di sacrificio spontaneo e concorde dei suoi figli migliori, la profezia di una salvezza e di un luminoso risorgimento in cui bisogna aver fede.

Nell'assicurare che l'assistenza dei Cappellani sarà intensificata e si estenderà anche alla corrispondenza con le famiglie, si è personalmente offerto di far pervenire messaggi a quanti hanno i loro cari nella zona invasa.

Ha, quindi riferito sulla regolarizzazione delle rimesse e si è particolarmente intrattenuto ad illustrare la bellezza di una iniziativa intesa a raccogliere gli orfani dei lavoratori italiani deceduti in Germania per cause non contemplate dalle disposizioni assistenziali predisposte dalla legge 27 gennaio 1941. A questo proposito, ha assicurato l'avvenuto versamento del primo fondo alla Banca Nazionale del Lavoro, confermando che l'opera sarà condotta a termine a suggello della quinquennale fatica da lui spesa per l'assistenza dei lavoratori italiani in Germania.

A questo punto, l'illustre presule ha testualmente detto: «O lavoratori, che io conosco e che mi conoscete per esserci incontrati nelle mie visite, a quello che è il vostro fronte di combattimento; lavoratori andati dopo, lavoratori che andate ogni giorno, io vi do ancora un saluto, un saluto di Vescovo che vi ha sempre presenti nel suo cuore e nelle sue preghiere, saluto di amico che sa comprendere e che se poco può fare per voi, rimpiange di non poter fare di più.

Il plenipotenziario germanico per l'impiego della mano d'opera al quale ho vivamente raccomandato la sorte dei lavoratori italiani in Germania, mi ha dato formale assicurazione che le loro condizioni sono oggi e saranno in avvenire, per tutti quelli che si trovano in Germania e per quelli che vi si recheranno, le stesse che io ho avuto modo di constatare nelle mie precedenti visite, non essendo stati portati cambiamenti dopo l'8 settembre e che sono, in ogni caso, pari a quelle dei lavoratori tedeschi. Mi ha egualmente assicurato che sarà provveduto ad una efficace assistenza anche alle famiglie. Di che io non ho potuto che compiacermi».

Mons. Giordani ha chiuso il vibrante indirizzo ricordando ai Cappellani preposti all'assistenza dei lavoratori nel Reich il loro raduno nella storica abbadia di Fulda, raduno che, richiamando nel suo cuore un'altra Abbadia ancora più preziosa ed illustre, vi portava ventate di amarezza: l'abbadia benedettina di Monte Cassino, di recente barbaramente distrutta, culla dell'ordine e focolare di civiltà per l'intera Europa.

Washington chiede spiegazioni a Mosca circa il riconoscimento di Badoglio

LISBONA, 16 marzo.

Il *Servizio d'informazioni britannico* apprende da Washington che Roosevelt ed il segretario di Stato Cordell Hull hanno avuto ieri un colloquio circa gli sviluppi della situazione politica, connessa all'andamento delle operazioni belliche. Un dispaccio dell'agenzia di notizie americane ha successivamente comunicato che il Governo degli Stati Uniti ha chiesto a Mosca spiegazioni circa il riconoscimento di Badoglio. «Il Governo — aggiunge il dispaccio — è considerevolmente perplesso per vari aspetti dell'azione sovietica».

Anche il corrispondente diplomatico della *Reuter* scrive che i governi britannico e nord-americano, i quali si trovano in consultazione sull'argomento, si sforzano di ottenere da ogni parte delucidazioni in merito alla decisione adottata dai sovietici di stabilire relazioni dirette con il governo Badoglio. Dalla corrispondenza in parola traspare evidente la perplessità tuttora vivissima negli ambienti responsabili anglosassoni, i quali ignorano perfino la esatta portata della decisione adottata dal Cremlino. «Non esiste alcuna ragione — afferma difatti l'Agenzia britannica avventurandosi nel campo delle ipotesi — per credere che il governo sovietico abbandoni la base dell'armistizio in favore di una relazione compatibile soltanto con la piena attuazione dello stato di pace. Non è ancora chiaro come l'azione del governo sovietico si potrebbe adattare nello svolgimento del lavoro di controllo, nel cui raggio d'azione i governi «alleati» trattano attualmente con il governo italiano. L'atteggiamento dei governi britannico e americano, e così pure quello del comitato nazionale francese e dei governi di Grecia, di Jugoslavia dipenderà probabilmente dall'interpretazione che darà il governo sovietico al nuovo passo che sta intraprendendo».

Unanime consenso irlandese al fermo atteggiamento di De Valera

DUBLINO, 16 marzo

Tutti i partiti politici dell'Eire sono solidali con il governo di de Valera per quanto riguarda l'atteggiamento assunto dal Primo ministro nei riguardi delle richieste americane e britanniche di rompere le relazioni diplomatiche con le Potenze dell'Asse.

L'autorevole giornale turco *Cummryet* osserva che l'Irlanda, rimanendo neutrale malgrado la minaccia di Churchill resiste ancora una volta alle pressioni inglesi, cui dovette far fronte più volte nel corso della sua storia.

Malan, il capo dell'opposizione nazionalista sud-africana ha telegrafato a de Valera associandosi agli sforzi compiuti per la neutralità dell'Eire. Egli dice: «Noi consideriamo qualsiasi forma di pressione esterna che possa venire applicata nei vostri riguardi come contro ed in conflitto ai principii democratici».

Indisciplina della popolazione durante gli allarmi aerei a Londra

STOCCOLMA, 16 marzo

Si apprende da Londra che l'indisciplina della popolazione britannica, dopo le incursioni aeree, ha provocato vivo malumore tra gli organi preposti alla difesa passiva.

L'agenzia *Reuter* scrive in proposito: «La polizia ed i lavoratori della difesa civile si dimostrano seccati del crescente numero di persone che lasciano le case ed i rifugi dopo le incursioni per osservare il lavoro delle squadre antincendi.

Dopo l'incursione di martedì notte, la folla, che si era radunata in una elegante piazza di Londra, divenne così folta che fu necessario chiamare la polizia per costringere la gente a ritirarsi ed a fare largo alle motopompe da incendio. Con tutto ciò le motopompe hanno dovuto impiegare un maggiore tempo per raggiungere i luoghi dell'incendio.

Le operazioni giapponesi

TOKIO, 16 marzo.

L'agenzia *Domei* apprende da una base del Pacifico meridionale, che i combattimenti, attualmente in corso nel gruppo dell'Ammiragliato, hanno il loro epicentro intorno all'aeroporto di Haine, nella Isola Los Negros.

Le unità della guarnigione nipponica stanno impegnando duramente le truppe nemiche della forza di 5 mila uomini.

L'avversario ha subito gravissime perdite.

Una dichiarazione di Hull rimessa al Vaticano?

BERNA, 16 marzo.

L'incaricato degli Stati Uniti in Vaticano Pittmann secondo i giornali svizzeri avrebbe rimesso al Cardinale Maglione una dichiarazione di Hull sull'atteggiamento di Washington per quanto riguarda gli attacchi aerei su Roma. La dichiarazione è considerata come risposta americana al discorso del Papa.

Giovanni Preziosi ispettore generale per la razza e la demografia

ROMA, 16 marzo

Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito l'Ispettorato generale razza e demografia, a reggere il quale è stato chiamato il ministro di Stato Giovanni Preziosi, direttore della rivista *Vita italiana*.

Grave sciopero in America in una fabbrica «Ford»

STOCCOLMA, 16 marzo.

Il *Servizio d'informazioni britannico* dà notizia di un grave sciopero scoppiato a Detroit (Stati Uniti) in una fabbrica della «Ford Motor Company» addetta alla produzione di motori per aeroplani «Baton Rouge».

Cinquemila operai del turno di notte hanno sbarrato l'ingresso agli stabilimenti e, nel pomeriggio successivo, i lavoratori hanno ugualmente bloccate le entrate, cosa che si è nuovamente ripetuta la mattina del giorno seguente.

La polizia è intervenuta contro gli scioperanti, tentando di disperdere i picchetti di operai che sbarravano gli accessi alle officine.

La «Ford Motor Company» ha annunciato che il lavoro è stato ridotto di tre quarti.

PER LA NUOVA EUROPA

Interessanti dichiarazioni di Rolandi Ricci

Una egemonia degli Stati Uniti in Europa causerebbe la fine dell'industria dell'artigianato e dell'agricoltura italiani

FIRENZE, 16 marzo.

La *Nazione* riporta alcune dichiarazioni del ministro Vittorio Rolandi Ricci fatte in una conversazione scambiata di recente col giornalista Walter Pabst del *Berliner Lokal-Anzeiger*.

Premesso che il tradimento dei Savoia e le difficoltà che ne sono derivate non debbono impedire il ristabilimento definitivo dei rapporti italo-tedeschi e che ciò sarà facilitato con lo schieramento delle unità italiane sui fronti di Nettuno e di Cassino, e che accanto a questo problema di carattere militare esiste un problema di carattere politico che riguarda direttamente l'Italia, quello della borghesia, Rolandi Ricci, che ha soggiornato a lungo negli Stati Uniti, ha affermato che un abisso separa gli europei dagli americani, i quali hanno come unità di misura di valore il dollaro. La borghesia italiana si è lasciata influenzare dal materialismo americano come se un regno di prosperità e di benessere potesse risultare dal trionfo delle armate nemiche.

Invece il problema è di ben altra natura. Una egemonia degli Stati Uniti in Europa causerebbe la fine dell'industria italiana, il che dovrebbe convincere i nostri operai, ma anche l'artigianato e gli stessi contadini dovrebbero paventare la produzione in massa anglo-americana, i dazi difensivi, i «dumping», gli embarghi, le tariffe preferenziali che ci ricondurrebbero ad epoche pre-fasciste.

Accennando al tradimento dell'ex re, fatto assolutamente incomprensibile per ogni italiano onesto, il ministro ha dichiarato che, a causa di questo folle passo, Vittorio Savoia ha reso impossibile alla sua dinastia, per tutti i tempi, ogni diritto alla corona d'Italia.

Ha, quindi, parlato del pericolo bolscevico che per l'Italia è specialmente allarmante, avendo Mosca avanzato rivendicazioni per ottenere un accesso all'Adriatico. Egli si dichiara convinto che l'Italia, dopo la guerra, potrà rivendicare il diritto alla collaborazione nella politica europea, a condizione, però, di una epurazione morale profonda, di una rivoluzione radicale ed educativa della gioventù borghese, mediante la eliminazione temporanea dell'influsso familiare sulle giovani generazioni e continua sorveglianza di tutti gli enti statali per tramite di organi di controllo.

L'Italia sarebbe in grado, raccogliendo tutte le sue energie e dimostrando all'alleato di essere ancora e nuovamente il compagno di armi di assolvere validamente alla sua missione. All'Italia non mancherà l'occasione per provare all'alleato germanico di essere insostituibile come fattore economico e politico e farsi garantire, perciò, un posto degno nell'Europa di domani.

Questa nuova Europa dovrebbe essere costituita senza ingerenze anglosassoni, dunque senza l'Inghilterra.

I Paesi di razza latina avrebbero uno spazio e un compito, secondo l'importanza e l'autorità che ognuno di essi sarà in grado di dimostrare.

Scambio di cortesie a Londra tra fantocci incoronati

STOCCOLMA, 16 marzo.

L'ex re Pietro di Jugoslavia ha visitato re Giorgio a palazzo Buckingham. Susseguentemente il re e la regina d'Inghilterra si sono recati da Buckingham Palace alla Ambasciata ellenica, dove hanno fatto colazione con l'ex re Giorgio di Grecia.

ARTIGLIO BRITANNICO

Vini dei Paesi mediterranei arricchiranno le mense inglesi

STOCCOLMA, 16 marzo

Proseguendo nel programma di sfruttamento dei Paesi «liberati», le autorità inglesi stanno per allungare ora le loro mani rapaci verso un altro prodotto che potrà figurare sulle mense dei britannici a testimoniare delle conquiste effettuate.

Ai Comuni è stato, infatti, espresso il desiderio di importare notevoli partite di vino dai Paesi occupati dagli «alleati».

Autore di tale iniziativa è stato, durante la seduta del Parlamento inglese, il ministro per l'alimentazione, Llewellin, il quale ha affermato che «sarebbe lieto» di convogliare verso l'Inghilterra grossi quantitativi dei famosi vini dei Paesi mediterranei.

Propaganda bolscevica in Algeria

BERLINO, 16 marzo.

Le strette relazioni tra i rossi spagnoli e i circoli militari dei dissidenti in Algeria vengono illustrate da un articolo del giornale delle sinistre *Alger Repubblicain*. Per noi, così scrive il giornale, la Spagna è rappresentata da Miguel De Unamuno, da Duratti e «dall'eroica» Passionaria. I volontari della Spagna rossa nelle file dei combattenti degaullisti sono per noi la vera Spagna.

Un comunista nominato ministro nel governo cubano

STOCCOLMA, 16 marzo.

Il presidente del Cuba, Batista, ha nominato, secondo quanto viene comunicato dall'Avana, ministro senza portafogli il dirigente comunista Carlos Rodriguez.

E' questa la prima volta che un comunista viene chiamato a far parte del governo cubano.

Il partito comunista di Cuba ha cambiato da poco il suo nome, per ragioni tattiche, in quello di «Partito socialista popolare».

Nuovo attacco terroristico alla capitale bulgara

SOFIA, 16 marzo.

Apparecchi anglo-americani hanno attaccato nella notte sul 16 marzo la capitale bulgara nuovamente con bombe. In quartieri d'abitazioni, su edifici pubblici e su monumenti artistici sono stati provocati danni. Le azioni di salvataggio sono entrate immediatamente in azione dopo l'attacco terroristico.

Notizie brevi da tutto il mondo

L'avv. Puccio Pucci è stato nominato presidente del C.O.N.I. in sostituzione dell'architetto Ettore Rossi, nominato segretario nazionale dei sindacati artisti.

Gli uffici di reclutamento degli Stati Uniti hanno ricevuto l'ordine di convocare per essere chiamati alle armi, tutti i padri di famiglia che erano stati finora esonerati dal servizio militare. Saranno inoltre riveduti le liste degli esonerati per inidoneità fisica.

Si apprende da Washington che il segretario di stato americano Cordel Hull, ha espresso la sua soddisfazione per le misure adottate dal governo britannico nei riguardi dell'Irlanda.

Il Consiglio federale svizzero ha deciso di adottare misure onde rafforzare la difesa contraerea.

Tremila minatori delle miniere di carbone di Prickley, uno dei più grandi bacini dell'Yorshire, hanno deciso di mettersi in sciopero. I motivi di questo sciopero pare siano da ricercarsi nella riduzione di salari contrariamente agli accordi contrattuali.

Una forte scossa di terremoto si è verificata in Bulgaria. Il movimento tellurico è durato 30 secondi ma non si lamentano danni. Si ritiene che l'epicentro sia in una località della Turchia.

Il vapore spagnolo «Cabo de S. Sebastiano» è stato bombardato e mitragliato da un bombardiere sconosciuto al largo della costa di Garraf. Un marinaio dell'equipaggio è stato ucciso. Il vapore è stato rimorchiato a Valencia.

In Turchia si prevede, prossima la elaborazione di un nuovo schema della politica dei prezzi. Si procederà alla suddivisione fra merce d'importazione, generi alimentari e prodotti industriali nazionali.

Nella zona di operazioni del "Litorale Adriatico"

Un'ordinanza del Supremo Commissario per la tutela degli operai

ORDINANZA CONCERNENTE IL LICENZIAMENTO DEI LAVORATORI E L'ORARIO DI LAVORO NELLE IMPRESE.

In base all'autorizzazione conferitami, ordino quanto segue:

ARTICOLO 1

Ogni dirigente o capo responsabile d'impresa pubblica o privata, che alla data del 1° marzo 1944 impiega 20 o più persone, è obbligato di inoltrare denuncia scritta, in duplice copia, al Prefetto nella cui giurisdizione si trova l'impresa, prima di licenziare, nel periodo di quattro settimane:

a) in imprese aventi normalmente meno di 100 addetti più di 9 addetti;

b) in imprese aventi normalmente non meno di 100 addetti il 10 per cento degli addetti occupati normalmente nell'azienda, oppure più di 50 di essi.

Devono egualmente presentare denuncia scritta i dirigenti o capi responsabili che intendono ridurre l'orario di lavoro settimanale, per tutti gli addetti o per parte di essi, al di sotto delle 48 ore.

I lavoratori ausiliari, che sono stati assunti a suo tempo in sostituzione dei richiamati alle armi, vanno considerati, ai sensi della presente Ordinanza, come lavoratori ordinari.

ARTICOLO 2

I licenziamenti oppure le riduzioni delle ore lavorative saranno validi, prima dello scadere delle quattro settimane dalla data di arrivo della denuncia al Prefetto, soltanto se da lui approvati. L'approvazione può essere vincolata a delle imposizioni. Il Prefetto può concedere l'approvazione con effetto retroattivo. Egli può anche disporre che i licenziamenti o le riduzioni di orario abbiano vigore non prima del decorso di un massimo di due mesi. Qualora non si effettuino i licenziamenti o le riduzioni di orario entro un periodo di quattro settimane, dal giorno in cui ai termini dell'articolo 1 oppure 3, entravano in vigore, si riterrà come non presentata la denuncia. Il diritto a licenziamenti in tronco, in casi speciali, rimane immutato.

ARTICOLO 3

Se il capo responsabile dell'impresa non è in grado di mantenere pienamente attivi gli addetti al lavoro fino al giorno stabilito nell'articolo 2, il Prefetto potrà, su proposta del capo responsabile dell'impresa, accordargli, per questo tempo, una riduzione di orario (distensione del lavoro). L'orario di lavoro settimanale non dovrà essere portato in questo caso al disotto delle 24 ore settimanali. Il capo responsabile dell'impresa è in questo caso autorizzato a ridurre proporzionalmente il salario o lo stipendio dei dipendenti che lavorano con orario ridotto. La riduzione avrà però vigore soltanto dal giorno in cui avrebbe fine, secondo le comuni disposizioni legislative o contrattuali, il rapporto di lavoro.

ARTICOLO 4

Il capo responsabile dell'impresa che ha ottenuto dal Prefetto la approvazione di licenziare lavoratori, oppure di ridurre l'orario di lavoro al disotto delle 48 ore settimanali, deve inoltrare al Prefetto ed al competente Ufficio di Collocamento (Sindacato, Ufficio portuale, rispettivamente Borsa del lavoro per Lubiana), al più tardi 14 giorni prima del licenziamento o della riduzione dell'orario di lavoro, una separata distinta dei dipendenti colpiti dai provvedimenti di cui trattasi, per poter iniziare subito i passi necessari affinchè possano trovare altrove un lavoro adeguato. I lavoratori licenziati si devono presentare entro tre giorni dal licenziamento, all'Ufficio di Collocamento di loro competenza. I dipendenti che lavorano meno di 48 ore settimanali possono, dopo sentito il parere del capo responsabile dell'impresa, essere tolti, per tramite del competente Ufficio di Collocamento, dall'impresa, per essere occupati altrove. In questo caso si potrà rinunciare di osservare il preavviso di licenziamento.

ARTICOLO 5

Le imprese che, al giorno di entrata in vigore della presente Ordinanza, lavorano già da non meno di quattro settimane con un orario inferiore alle 48 ore settimanali, devono inoltrare entro 14 giorni, al Prefetto e all'Ufficio di Collocamento, una distinta delle forze lavorative soggette ad orario di lavoro ridotto.

ARTICOLO 6

Non si applicano le disposizioni della presente Ordinanza per quanto concerne i licenziamenti — i quali sono determinati dalla particolarità dell'impresa — alle imprese che ordinariamente lavorano con forze lavorative aumentate durante certi determinati periodi dell'anno (imprese stagionali), oppure che ordinariamente non lavorano più di tre mesi all'anno (campagne lavorative).

ARTICOLO 7

Ai contravventori della presente Ordinanza saranno comminate delle pene detentive e pecuniarie.

ARTICOLO 8

La presente Ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Trieste, 11 marzo 1944.

Il Supremo Commissario nella zona di operazioni del «Litorale Adriatico»
f.to dott. RAINER

Un Commissario per i prezzi e un Commissario statale per la lotta contro il mercato nero

Il Supremo Commissario nella zona di operazione del «Litorale Adriatico» pubblica il seguente Decreto:

A norma dell'articolo 1 della mia Ordinanza del 1° marzo 1944, ordino che il dott. Rodolfo Isler a Trieste assuma la carica di Commissario dei prezzi per le provincie di: Trieste, Friuli, Gorizia, Istria e Quarnero.

Trieste, 13 marzo 1944.

f.to dott. RAINER

Rodolfo Isler è una figura nota ai triestini, per le molteplici attività che egli ha svolto in vari settori della vita cittadina. Nato a Padova nel 1909, il dott. Isler può essere però considerato triestino, in quanto a Trieste risiede la sua famiglia da molti decenni, ed egli stesso vi venne fin dal 1910. Dopo aver assolto gli studi medi, alla nostra Università egli conseguì la laurea in scienze economiche e commerciali. Divenne quindi apprezzato funzionario dell'Unione Commercianti di Trieste ove, sin dal 1930, gli fu affidato l'ufficio dei rapporti commerciali ed economici con l'estero. Dal 1934 le sue funzioni si orientarono verso la delicata materia dei razionamenti e dei prezzi; partecipò più volte, quale rappresentante degli interessi commerciali triestini, alle varie commissioni ministeriali per la fissazione dei prezzi. Appassionato cultore dello sport e organizzatore, fu a Berlino in occasione delle Olimpiadi. Particolarmente competente in materia di prezzi, il dott. Rodolfo Isler è ben preparato dunque ad assumere il delicato incarico affidatogli dal Supremo Commissario nella zona di operazioni del «Litorale Adriatico».

Il Supremo Commissario nella zona di operazioni del «Litorale Adriatico» pubblica il seguente Decreto:

Ordino che l'S. S. Sturmbannführer Fritz Völbing assuma la carica di Commissario statale per la lotta contro il mercato nero. Il Commissario statale è alle mie dirette dipendenze. Egli deve condurre la lotta contro il mercato nero con energia senza riguardi. Tutte le autorità ed i servizi sono esortati ad aiutarlo in ogni modo nell'adempimento del suo compito.

Trieste, 15 marzo 1944.

f.to dott. RAINER

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 25, 1 p. Tel. 941 e 3.30

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 3.30

Disciplina sul consumo dell'energia elettrica

Un decreto del Prefetto

Il Prefetto della provincia di Gorizia, premesso che attualmente è necessario provvedere alla riduzione del consumo dell'energia elettrica; visto l'art. 19 della legge comunale e provinciale; decreta:

1) tutti gli impianti di riscaldamento elettrico come stufe elettriche, radiatori e simili, il cui impiego in locali d'ufficio o di abitazione è già vietato in base al Decreto ministeriale « Limitazione energia elettrica » del 31 marzo 1942, non debbono venire adoperati. Chi sarà sorpreso dagli organi di controllo delle aziende elettriche ad usare tali apparecchi si renderà passibile di severe sanzioni. Gli apparecchi verranno sequestrati;

2) sono soggetti a sequestro tutti gli apparecchi di riscaldamento esistenti in commercio. Il commercio degli stessi è vietato a scanso di sanzioni penali;

3) il consumo dell'energia elettrica per l'illuminazione deve essere limitato al minimo indispensabile.

Gli organi di controllo e di lettura dei contatori delle aziende elettriche sono incaricati di accertare l'osservanza delle predette disposizioni, di segnalare le infrazioni e di sequestrare gli apparecchi vietati che venissero scoperti in funzione.

Inoltre alle abitazioni in cui si verificassero infrazioni verrà sospesa la fornitura di energia elettrica per non più di un mese, e verrà applicata una multa pari da 10 a 50 volte l'ultimo consumo mensile di consumo energia elettrica.

Per l'assistenza ai sinistrati dalle incursioni aeree

Prima convocazione del Comitato

Ieri nel pomeriggio alle ore 16.30, è stata tenuta la prima riunione del Comitato per l'assistenza agli sfollati e sinistrati dalle incursioni aeree nemiche.

Del Comitato — presieduto dal Principe Arcivescovo mons. Margotti, — fanno parte mons. Velci, monsignor dott. Brumat, avv. Boccini, l'impiegato comunale Ursi, la signora Mondolfo; segretario don Agazzi.

Sono stati discussi i preliminari sulla costituzione del Comitato e sulla direttive circa l'erogazione delle somme da assegnare ai sinistrati. Il Comitato si riunirà prossimamente per prendere alcune deliberazioni su alcuni problemi sottoposti all'esame dei componenti del Comitato stesso.

Le domande devono essere inviate dai sinistrati direttamente al Comitato di Gorizia che ha sede nel palazzo dell'Arcivescovado e dovranno molto essere convalidate dal parroco del luogo di residenza del sinistrato stesso.

Protezione antiaerea

Addestramento del personale specializzato addetto alle comunità familiari

Tutte le persone inscritte in qualità di guardiani del fuoco, portaordini e aiutanti di sanità delle comunità familiari, sono invitate di presenziare domenica prossima 19 marzo all'istruzione dei rispettivi corsi di addestramento.

I guardiani del fuoco e i portaordini (uno almeno per ogni comunità familiare) dovranno trovarsi per le ore 10 di domenica prossima rispettivamente presso il Comando del 37° Corpo vigili del fuoco, in via Diaz, e presso la sede del Comando provinciale della U.N.P.A. via Rismondo 2 (palestra Ginnastica). Le aiutanti di sanità invece si riuniranno per le ore 15, al Collegio di « Notre Dame ».

Sono vivamente pregate d'intervenire a quest'ultima riunione anche le signore e signorine che intendono essere designate quali aiutanti di sanità per un determinato ricovero pubblico di loro scelta.

Domenica scorsa il numero dei presenti, specie all'addestramento antincendi e dei collegamenti, è stato deplorevolmente esiguo. Le autorità devono poter contare su un maggiore interessamento in proposito, affinchè nessuno dei designati ai servizi di cui sopra, si sottragga all'indispensabile addestramento.

I francobolli della Repubblica

Quelli con l'effige dell'ex re non sono più validi

In diverse provincie, per iniziativa di enti e di privati, sono stati stampigliati abusivamente e messi in corso francobolli postali. Nell'interesse del pubblico si avverte che la stampa la sovrastampigliatura e la vendita dei francobolli postali è di esclusiva prerogativa della Amministrazione postale, che vi provvede con decreto del Ministero delle Comunicazioni. Le caratteristiche dei francobolli stampigliati dalle Poste del Governo sono le seguenti: francobolli ordinari da cent 25 e 75 con leggenda in nero Repubblica Sociale Italiana, su tre righe, sovrastata da un piccolo fascio repubblicano; francobolli ordinari da cent. 30 e 1.25 con un più grande fascio repubblicano in rosso.

Francobollo ordinario da centesimi 50 con leggenda in rosso Repubblica Sociale Italiana su tre righe espresso ordinario da L. 1.25 con fascio repubblicano in rosso e lateralmente a destra la leggenda « Repubblica Sociale Italiana » su tre righe; espresso ordinario da lire 2.50 con la stessa stampigliatura dell'espresso ordinario da L. 1.25, però in nero: francobolli con vignette delle Forze Armate da cent. 25, 30 e 50: hanno le caratteristiche identiche ai pari valori ordinari soprascritti con stampigliatura sulla prima parte del francobollo: francobolli segnatasse, cartoline e biglietti postali di tutti i tipi e tagli in corso, con la sigla G.N.R., in colore rosso per i seguenti tipi: francobolli ordinari da L. 0.15, 0.25, 1.25, 2.55, 20, 25, espresso ordinario da L. 1.25, francobolli ordinari posta aerea da L. 0.25, 2, 5, francobollo espresso posta aerea da L. 2, cartolina postale da L. 0.15, biglietto postale da L. 0.25, segnatasse da L. 0.10, 0.25, 0.40, 0.60, 2; tutti gli altri francobolli segnatasse, cartoline e biglietti postali sono stampigliati in nero con la stessa sigla G.N.R. e in tutti i tipi valori superscritti che recano l'effige dell'ex sovrano: è cessata col 15 marzo. In base agli art. 169 e 451 del Codice Penale. Si avverte che la validità dei francobolli non stampigliati recanti l'effige dell'ex sovrano, è cessata col 15 marzo, dopo la quale data le corrispondenze affrancate con tali francobolli saranno tassate per il doppio della affrancatura. Il cambio dei francobolli stessi non adoperati fino alla data suddetta è ammesso presso gli uffici postali fino a tutto il 30 aprile p. v.

P.F.R.

Federazione dei Fasci repubblicani

Servizi ausiliari femminili

La Federazione dei Fasci repubblicani comunica:

In seguito a ordine del Segretario del Partito è stato istituito presso il Fascio femminile il centro arruolamento per le donne ai servizi ausiliari dell'Esercito repubblicano.

Vengono arruolate tutte le donne dai 18 fino ai 40 anni che posseggano i relativi requisiti di idoneità fisica. Le diverse categorie sono: 1) lavori di cucina, lavanderie, stireria, ecc.; 2) Telefoniste, telegrafiste centraloniste, dattilografe, stenodattilografe, impiegate; 3) automobiliste; 4) interpreti tedesco; 5) giornaliste, professoresse di lingue per i centri di propaganda; 6) infermiere C.R.I.; 7) aspiranti infermiere.

Le domande si ricevono tutti i giorni. Tutte le donne italiane, iscritte al P.F.R., possono presentare domanda.

Bollettino demografico	
COMUNE DI GORIZIA	
16 marzo 1944 XXII	
NATI	2
MORTI	0
MATRIMONI	0

Annonaria

Concentrato di pomodoro in distribuzione da oggi

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che da oggi è in distribuzione il concentrato di pomodoro nel quantitativo di gr. 50 per persona e prelevabili col tagliando n. 264 della carta annonaria per generi alimentari vari del Comune di Gorizia.

Il prezzo del sestuplo concentrato è di L. 28.50 al kg.

Con oggi distribuzione di sale

Da oggi venerdì 17 marzo è in distribuzione il sale nel quantitativo di gr. 150, valevoli per la seconda quindicina di marzo. La razione di sale è prelevabile presso la tabaccheria abituale rifornitrice verso consegna del secondo tagliando per il sale della carta annonaria rilasciata dal Comune di Gorizia.

Borsa di studio "Bruno Castellani"

Diamo un nuovo elenco di offerte per la costituzione di un fondo per una Borsa di studio, intitolata al nome glorioso di Bruno Castellani, da offrire al figlio di un aviatore caduto:

Lina Gonano Pascoli L. 50; avv. Ermanno Simonetti 100; Attilio Pelessoni 50; geom. Riccardo Giordani 100; Gastone e Laura Valente 100; F. Del Fabbro (La Combustib.) 50; Famiglia Valoppi 30; Ernestino Michieli 30.

Le offerte, sino ad oggi raccolte, ammontano alla somma di L. 3425.

Le offerte si ricevono, nelle ore d'ufficio, alla cassa del nostro giornale.

Ferito ad una mano lavorando ad una filatrice

L'operaio Casimiro Donser di Leopoldo, di anni 18, abitante in via Duca d'Aosta, in un momento di distrazione rimaneva ferito alla mano sinistra mentre lavorava alla filatrice; trasportato all'ospedale dalla Croce Verde, veniva medicato e trattenuto nel reparto chirurgico.

IL GIORNO

Venerdì 17 marzo (77-289)
San Patrizio vescovo
Fasi della luna: ultimo quarto

« Radio Litorale Adriatico »

Ore 6: Musica allegra in collegamento con le stazioni germaniche; 6.45: Musica mattutina; 7.30: Segnale orario, giornale radio, lettura programmi; 7.45: Musica mattutina; 8: Quintetto Bussoni; 8.30: Chiusura; 11: Musica allegra; 12: Programma vario in collegamento con le altre stazioni italiane; 13: Segnale orario, giornale radio, lettura programmi; 13.15: Concerto meridiano (piccola orchestra della R.L.A. dir. dal m. Cergoli); 14: Giornale radio in lingua tedesca; 14.15: Programma vario in collegamento con le altre stazioni italiane; 15: Chiusura; 16: Trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: Segnale orario, giornale radio, lettura programmi; 17.15: « Sconosciuta ma interessante »; 18: Giornale radio in lingua slovenocroata; 19: Strumentisti celebri; 19.30: Marce; 19.45: Commento sulla situazione politica; 20: Segnale orario, giornale radio; 20.15: « Di melodia in melodia »; 21: « Medaglione musicale » (Giacomo Puccini); 22: Giornale radio; 22.15: Musica notturna in collegamento con la Germania; 24: Chiusura.

L'unificazione dei contributi

L'ultimo Consiglio dei ministri ha approvato uno schema di decreto per l'unificazione dei contributi nel settore dell'industria.

Con l'articolo 1 di tale decreto, mentre se ne stabilisce l'estensione alle aziende industriali e artigiane e ai lavoratori dipendenti, si precisa come deve essere considerata la retribuzione agli effetti dei contributi, comprendendo nella stessa non solo l'indennità di presenza e simili, oggi escluse, che sono vere e proprie retribuzioni, ma anche gli assegni familiari.

A ciò si è indotti perchè questi, pur essendo erogati da una speciale cassa, con principio di mutualità, non cessano in effetto di concorrere alla formazione della retribuzione familiare, proporzionata cioè al carico del lavoratore per la famiglia, che è uno dei principi sociali che il Regime vuol raggiungere.

Il contributo unificato è costituito da diversi elementi elencati nell'articolo 2, ivi compresi tanto gli assegni familiari quanto l'integrazione salariale, la quale in realtà sostituisce la retribuzione in periodo di forzata interruzione del lavoro, pur rimanendo il lavoratore a disposizione dell'azienda.

Il principio affermato di una uniformità nelle condizioni per il diritto alle provvidenze sociali è sancito con l'articolo 3, il quale estende l'obbligo contributivo sulle retribuzioni di tutti coloro che lavorano, qualunque sia la misura della retribuzione stessa o l'età raggiunta. Tale estensione e generalizzazione porta ad abrogare le concessioni di esonero oggi ammesse nelle singole leggi, senza per questo che ciò debba ricadere a danno dei lavoratori, poichè agli stessi vengono conservate almeno le prestazioni derivanti dalla parte del contributo che eccede quello obbligatorio.

Tutti i contributi elencati vengono riuniti in un'unica percentuale della retribuzione (art. 4) uguale per tutte le aziende, con la sola riserva di una maggiorazione, in dipendenza della diversità di rischio che presentano le assicurazioni infortuni, secondo la natura del lavoro effettuato dall'azienda.

L'intero contributo è posto, con l'art. 6, a carico del datore di lavoro, fatta eccezione per la parte di quello sindacale dovuta dal lavoratore. Questa innovazione fondamentale in modificazione alla legge sulle assicurazioni sociali, è un'affermazione del concetto insito nella socializzazione delle aziende, per cui l'azienda e il lavoratore si immedesimano, partecipando questo alla gestione e alla ripartizione degli utili. L'obbligo fatto al lavoratore di concorrere nel versamento del contributo, il quale aveva per fine la sua educazione alla previdenza sociale, deve considerarsi superato: esso è già stato intaccato anche di recente con la riforma dell'assicurazione invalidità e vecchiaia, che ha posto a totale carico del datore di lavoro l'aumento conseguente al miglioramento delle pensioni.

Il versamento del contributo unificato viene effettuato mediante l'acquisto di marche speciali (articolo 7), le quali, secondo gli studi in corso, sarebbero formate di due parti, una delle quali dovrebbe essere applicata al libro paga (articolo 8) e l'altra al libretto di lavoro del dipendente (art. 11).

L'entrata in vigore del nuovo sistema di unificazione viene stabilito per il 1. luglio prossimo.

Con gli articoli dal 9 al 12 si impone l'obbligo per il lavoratore di essere fornito del libretto di lavoro e di conservarlo gelosamente. Al libretto si dà perciò il carattere di documento pubblico.

Va al bosco e rimane ferita gravemente

per lo scoppio di una spoletta

La villica Anna Pintar di 80 anni, domiciliata a Serpenizza, si era recata nel pomeriggio di ieri, assieme ad alcuni familiari, in un bosco sito nei pressi del paese per raccogliere degli arbusti. Tutti stavano già caricando la legna raccolta su un carretto, quando furono richiamati da una fragorosa esplosione. Intuendo una disgrazia i familiari si portavano di corsa sul posto dello scoppio e quivi trovarono la Pintar distesa al suolo gravemente ferita al capo e agli arti dalle numerose schegge prodotte dall'esplosione di un ordigno che la donna aveva inavvertitamente toccato. Trasportata nella propria abitazione, la poveretta veniva successivamente accolta all'ospedale della nostra città, dove i sanitari dopo le cure del caso, si riservavano la prognosi.

Scontro ciclistico tra due ragazzi

Un investimento è avvenuto a Rifembergo fra due giovani ciclisti e precisamente: Antonio Siloch di anni 16 abitante a S. Vito di Vipacco ed Ernesto Comel di anni 14, abitante a Montespino.

I due ragazzi andavano di furia, come alle corse dei cinque chilometri, in senso inverso l'uno all'altro ed a una svolta, non potendo evitare ormai l'incontro, shatterono insieme, rovinando le ruote posteriori e finendo nel fossato. I due giovani ciclisti rimasero leggermente feriti alla fronte, agli occhi ed alle mani, per cui dovettero ricorrere al medico per le cure del caso e, piuttosto malconci e malinconici, ritornare alle proprie case con un certo ritardo, che aveva prodotto tra i familiari una certa trepidazione.

La ricorrenza dei Patroni della città

Ieri, in occasione della ricorrenza dei santi Patroni della città, Ilario e Taziano, martiri aquileiesi, le scuole elementari, le medie e le secondarie e gli uffici pubblici hanno avuto vacanza.

Alla Metropolitana la ricorrenza è stata celebrata con il solenne pontificale delle ore 9 officiato dal Principe Arcivescovo mons. Margotti, e alle ore 18 sono seguite le funzioni di rito, con il panegirico dei Santi e la benedizione eucaristica ai fedeli.

Le venerate reliquie dei due Santi sono state esposte tutta la giornata, per il bacio dei fedeli, all'altare maggiore e su quello dedicato alla Madonna del Monte Santo.

In via Oberdan si è notato un vivace movimento di cittadini e di villici intorno alle bancarelle disposte ai lati della strada e che esponevano varie merci, giocattoli e cianfrusaglie.

Tribunale speciale

L'uccisore dell'agente Fritz sarà giudicato il 28 marzo

L'uccisore dell'agente di P. S. Lunisio Fritz, il manovale ferroviario Bruno Bavarelli fu Raffaele, di 30 anni, abitante a Udine in via Aquileia n. 9, sarà giudicato nella nostra città il giorno 28 marzo dal Tribunale Speciale per la sicurezza pubblica.

Il collegio giudicante sarà così formato: dott. Berretta, presidente; dott. Siena e dott. Occhipinti, giudici; dott. Mayer, pubblica accusa.

Come è noto, il Bavarelli, fermato la sera del 19 ottobre 1943 durante le ore del coprifuoco dall'agente Fritz anche perchè ritenuto autore del furto di 37 termometri commesso nell'ottobre 1943 alla stazione di Udine, oltraggiava l'agente scaricandogli successivamente addosso alcuni colpi di rivoltella che lo lasciavano cadavere sull'istante. Comparso davanti ai giudici del Tribunale di Udine sotto un cumulo di imputazioni aggravate dalle circostanze dipendenti dallo stato di guerra, veniva condannato a 30 anni di reclusione. In seguito ad interposto ricorso da parte del P. M. la causa veniva discussa dal Tribunale Speciale per la sicurezza pubblica di Trieste, i cui giudici condannavano il Bavarelli all'ergastolo. Anche contro tale sentenza il Procuratore generale dello Stato presso la Corte d'appello di Trieste proponeva ricorso.

Benefica iniziativa dei lavoratori goriziani

La Federazione provinciale Combattenti di Gorizia, per onorare la memoria del compianto commilitone Luigi Cossio volontario di guerra, fiduciario provinciale dell'Associazione nazionale bersaglieri, ha elargito la somma di L. 300 da devolvere in favore di tre famiglie di combattenti bisognosi.

Un corso di stenografia

Col 1. aprile la direzione provinciale del Dopolavoro inaugurerà un corso regolare serale di stenografia. Le quote d'iscrizione fissate in lire 20 dovranno essere versate presso l'Ufficio organizzazione del Dopolavoro, Corso Verdi n. 25, II p.

La chiusura delle iscrizioni è stabilita improrogabilmente per il 31 marzo.

Principio di incendio in un negozio di piazza De Amicis

Nel negozio gestito dalla signora Maria Smrekar, sito in piazza De Amicis 1, si è sviluppato ieri mattina un piccolo incendio dovuto al surriscaldamento della stufa, che ha comunicato le fiamme ad una vicina cassa contenente legna da ardere. In breve anche uno scaffale veniva intaccato dal fuoco e, malgrado l'intervento della proprietaria e di alcuni clienti il piccolo incendio minacciava di assumere proporzioni più vaste. Per scongiurare ogni pericolo sono accorsi i vigili del fuoco, i quali dopo breve lavoro, hanno sedato il fuocherello. I danni sono stati limitati a qualche migliaio di lire.

L'infortunio di una massaia

La Croce verde ha dovuto soccorrere ieri la casalinga Maria Ziani fu Giuseppe, di 57 anni, abitante in via Monache 8, la quale scivolando sul pavimento di casa nella conseguente inevitabile caduta ebbe a riportare una grave contusione alla gamba destra. All'ospedale è stata giudicata guaribile in parecchi giorni.

Ustionato alla faccia dal caffè-latte bollente

Il bambino Stanislao Legbissa di anni 3, da S. Andrea, stava desinando quando ad un tratto la tazza di caffè latte che teneva in mano gli si rovesciava improvvisamente in modo che il liquido bollente gli cadeva sulla faccia e sulle mani producendogli delle ustioni varie, per cui veniva trasportato d'urgenza all'Ospedale civile da un'autoambulenza della Croce Verde. L'ustionato ha avuto le cure del caso ed è stato trattenuto nell'apposito reparto.

SPORT

L'allenamento dei bianco-azzurri in attesa dell'incontro con l'Udinese

Fra azzurri e bianco-neri il conto è sempre aperto, che ogni incontro nel quale sono schierate di fronte le due squadre ha sempre sapore di schietta rivincita e si svolge fra un contorno di appassionati pronostici e accesi incitamenti. Anche domenica ci sarà quindi al « Littorio » la grande folla dei sostenitori delle squadre dei due castelli, per rivestire di maggior interesse e di un tono di acceso « tifo », l'appassionante contesa che certamente vedrà rinnovarsi le prodezze che, nella gara di andata, si conclusero con un punteggio di parità, non demeritato da nessuna delle contendenti. Mentre a Gorizia gli sportivi già si preparano a sostenere i loro beniamini, da Udine si annuncia una spedizione in grande stile che porterà nella nostra città un imponente numero di sostenitori. Intanto le due squadre stanno preparandosi attivamente per presentarsi in buona forma alla partita.

Villini ha fatto svolgere ai suoi ragazzi un proficuo allenamento sulla palla, opponendoli alla squadra delle riserve. Poichè nessun comunicato ufficiale è stato ancora diramato dal Direttorio di zona, nulla si sa circa i provvedimenti che saranno presi a carico di Vale. Costui si è ad ogni modo allineato con i compagni di squadra, disputando il primo tempo, mentre è stato successivamente sostituito da Sessa, al posto del quale l'allenatore ha sistemato Auletta II. In conclusione, per la partita contro l'Udinese dovrebbero essere confermati, a meno che un provvedimento federale non costringa Villini ad operare degli spostamenti, tutti i giocatori che hanno vittoriosamente piegato l'Ampelea. Ciò dà adito a favorevoli pronostici per gli azzurri i quali potrebbero così aggiungere un nuovo successo a quelli fin qui raggiunti e mettersi in lizza aperta con le altre squadre per l'affermazione finale.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: APPARIZIONE - Ore 16 - Ultima ore 19.30.

VITTORIA: LA SIGNORA IN NERO - Ore 16; ultima 19.30.

CENTRALE: PIA DE' TOLOMEI - ore 16.15; ultima 19.30.

Gradisca

Prenotazione del seme bachi

Sono aperte le prenotazioni per i semi bachi agli agricoltori della nostra provincia. Per il mandamento di Gradisca sono stati stabiliti i seguenti centri di raccolta: *a Gradisca*, presso il magazzino del C.A.P. e presso Mauri Leopol do per Gradisca, Sagrado, adiacenze di Gorizia e Capo goriziano; *a Romans*, presso Vittori Antonio per Romans e Fratta; *a Mariano*, presso Brandolin Orlando per San Lorenzo di Mossa e presso Falzari Francesco per Mariano e Corona; *a Villesse* presso Gerin Galliano per Villesse; *a Farra*, presso Pettarin Leopoldo per Farra, Lucinico, Piedimonte e Mossa; *a Medea*, presso Sbaul Enrico per Versa di Romans.

Raduno di propaganda granaria

Organizzato dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura è stato tenuto domenica a Gradisca un raduno di propaganda granaria al quale hanno assistito molti agricoltori. Il conferenziere ha parlato delle colture in atto con speciale riguardo a quelle primaverili; ha inoltre trattato dell'allevamento del baco da seta e della coltura del girasole che per la corrente annata rivestono carattere di obbligatorietà per tutti gli agricoltori.

Piselli per le semine primaverili

Si informano gli agricoltori interessati che presso il locale magazzino del C.A.P. si trovano in vendita piselli da seme per le semine primaverili. I piselli vengono ceduti al prezzo di lire 15 al chilogramma e si possono acquistare senza presentazione di buono fino al quantitativo di 5 chilogrammi.

Elargizione

La signora Ada Osimani ved. Cardinali ha fatto pervenire al locale P.F.R. lire 300 perchè vengano devolute a scopo di beneficenza. Il Commissario ten. Carelli ha rimesso l'importo al Comitato Maternità ed Infanzia di Gradisca che lo distribuirà fra le gestanti più bisognose. Ringraziamenti.

« Itala »-Crda Monfalcone

Domenica prossima avrà inizio il girone di ritorno del campionato giuliano di prima Divisione. Avversaria dell'Itala sarà per la prima giornata la squadra del C.R.D.A. di Monfalcone che nel girone d'andata riuscì vittoriosa nonostante l'Itala avesse dimostrato per quasi tutta la partita una netta superiorità. Si tratta perciò per i colori locali oltrechè della rivincita, che noi riteniamo non difficile, anche di dare una chiara dimostrazione delle reali possibilità della squadra per gli incontri futuri che saranno certamente più agguerriti e più combattuti di quello di domenica prossima.

La partita avrà inizio alle ore 14 e sarà giuocata con qualsiasi tempo.

Cronaca di Cormòns

Oggi distribuzione dei tabacchi

A tutti i possessori della speciale tessera, da oggi, venerdì 17 marzo, verrà distribuita la settimanale razione di tabacchi nella consueta misura di 40 grammi a persona (escluse le donne) che abbia compiuto il 18° anno di età.

I rivenditori entro martedì prossimo dovranno rimettere all'Ufficio annonario i relativi cedolini di prenotazione.

Il mercato odierno

Oggi, venerdì 17 marzo, avrà luogo sulla piazza XXIV Maggio e vie adiacenti e sul foro boario, oltre al mercato giornaliero di derrate ortofrutticole, quello settimanale di piante e fiori, di animali di bassa corte per allevamento ecc. Come al solito converranno i soliti venditori ambulanti che esporranno nei loro baracconi ogni sorta di merce.

Si ricorda ai nostri rurali che oggi presso l'Ufficio Zona dell'Unione Agricoltori in via Dante 4, il dott. Antonio Franco dell'Ispettorato Agrario, farà il settimanale recapito fornendo a tutti coloro che ne avessero bisogno, schiarimenti e consigli di carattere tecnico - agrario, sindacale ed assistenziale. Il funzionario stesso riceve dalle ore 8.30 in poi.

Raduno bovino a Romans d'Isonzo

Martedì prossimo, 21 marzo, alle ore 8 presso la pesa pubblica di Romans d'Isonzo, si effettuerà il sesto raduno di bestiame bovino in programma per il mese in corso, organizzato dall'Ente economico della Zootecnia di Gorizia.

Si ricorda che agli agricoltori che non presenteranno al raduno il bestiame bovino precettato con l'apposita cartolina precetto mod. H-B verrà ritirato il bestiame alla stalla e verrà loro addebitata la spesa occorsa per il ritiro stesso.

Concessione sfalcio dei prodotti erbosi

Come abbiamo già annunciato con la cronaca dei giorni scorsi, si ricorda che continua fino al 24 marzo prossimo, domenica esclusa, presso l'Ufficio del Registro di Gradisca d'Isonzo la licitazione privata indetta per la concessione dei prodotti erbosi crescenti sulle seguenti pertinenze idrauliche demaniali: fiume Isonzo e torrenti Versa, Torre e Judrio.

La licitazione ha inizio alle ore 10 di ciascun giorno e quotidianamente vengono messi all'asta tre lotti secondo l'apposito elenco esposto presso l'Ufficio Zona di Cormons dell'Unione Agricoltori o presso il recapito di Gradisca d'Isonzo (Mercaduzzo).

Note pratiche in agricoltura

Tra i legnami duri nostrani che meglio possono sostituire le materie prime di importazione (legno di corozzo e noccioli di palma dum), soprattutto è da annoverare il carpino nero.

In uno studio del seniore G. Giordano pubblicato sulla « Rivista Forestale Italiana » risulta che anche il bosso si presenta bene a questa lavorazione ed abbastanza bene l'agrifoglio, l'erica, il corbezzolo e il sorbo domestico. Ma il carpino nero per le sue ottime caratteristiche di resistenza, di durezza, difficoltà di spacco, perfetta lucidatura è la specie sulla quale si rivolge l'attenzione dei bottonieri italiani.

E' da tener presente che in considerazione delle minime dimensioni richieste dalla lavorazione dei bottoni (tondelli di cm. 6 di diametro in su) è possibile destinare a tale impiego non solo materiale proveniente da tagli di maturità, ma addirittura dal materiale considerato come cespugliame ingombrante da eliminare. Oltre alla lavorazione dei bottoni notevole è pure quella dei grani per coroncine da rosario, ma anche per questa vengono cercati il carpino nero ed il sorbo pur essendo possibile servirsi del faggio.

Piccolo incendio

L'altra sera i vigili del fuoco del locale distaccamento sono stati chiamati presso l'abitazione della signora Domenica Cucit in via Pietro Zorutti per un incendio sviluppatosi in una canna fumaria. Le fiamme potevano essere subito circoscritte e domate per cui i danni subiti si riducevano a cosa di poca entità.

Nota sportiva

Ieri sul campo di via Gorizia, alla presenza di quasi tutti i titolari e delle riserve della nostra squadra di calcio, si è effettuato il secondo allenamento della settimana. Dopo il consueto galoppo preparatorio gli atleti hanno svolto esercizi di tocco alla palla. Soddisfacente la prova offerta ed ottimo lo stato di tutti i nostri ragazzi.

Poichè la Cormonese domenica prossima, come altre squadre del massimo campionato Litorale Adriatico, non giocherà (com'è noto verranno disputati i due soli incontri Triestina-Ampelea e Pro Gorizia-Udinese), è stata organizzata una partita amichevole tra la nostra squadra di calcio e quella dell'Itala di Gradisca d'Isonzo.

Il confronto per quanto di carattere amichevole non manca d'interesse, perchè servirà a darci una prova del grado di efficienza della compagine locale che si appresta ad affrontare i prossimi durissimi incontri con immutato spirito di combattività e quanto mai decisa a guadagnare altri punti nella classifica finale del campionato. Del resto la presenza in campo dell'Itala, una delle più quotate compagini di prima divisione, aggiungerà una nota di maggior interesse all'incontro di domenica, per cui non mancherà la partecipazione totalitaria di tutti i nostri tifosi.

PROSPETTIVE GORIZIANE

Il ponte IX Agosto sull'Isonzo

(Disegno di G. Maini)

Sulle cerulee acque dell'Isonzo, tra le due rive che dividono la città dall'ubertosa piana friulana, getta le sue eleganti arcate il ponte IX Agosto, ricostruito dopo l'ultima grande guerra più armonioso di prima.

Lo spettacolo che vi si gode è uno dei più suggestivi per l'anima che ama le bellezze della natura. Dal Monte Santo al Calvario, da Oslavia al S. Michele lo sguardo spazia nella conca che si apre ridente e serena, mentre sullo sfondo, verso il mare, si delineano nella leggera foschia dei vapori che dalle acque si sollevano fusi e confusi al rosato evanescente degli infuocati tramonti, i campanili di Sagrado e di Villesse e la severa scura mole del castello veneto di Gradisca. A lato, ricche di rinomati vigneti, le opime colline di Farra segnano l'orizzonte.

Ponte di traffico intenso in tutte le ore del giorno, che richiama alla mente pagine di storia non obliata, vissuta dalla nostra gente lungo le due sponde attraverso l'eterno fluire e rifluire del tempo.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip S. A. Ed. de « Il Popolo del Friuli »

✝

Crudele morbo ha rapito all'affetto dei suoi cari

LUIGI COSSIO

Volontario e combattente della grande guerra - Fiduciario provinciale della Associazione Nazionale Bersaglieri in congedo

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le sorelle PALMA, LIBERA e ANNA assieme ai congiunti tutti.

La famiglia, con questo mezzo, porge un vivo ringraziamento ai medici curanti prof. dott. Mario Rigoni e dott. Carlo Maresi.

Contemporaneamente ringraziano il Commissario Federale capitano Frattarelli, il console Nitti, il col. Grego e tutte le altre autorità, persone e gerarchie per le dimostrazioni di affetto verso il camerata Cossio.

Gorizia, 16 marzo 1944-XXII

Mercoledì 15 marzo alle ore 20.30 chiudeva la sua vita santa e operosa

don TITA BULFON

VICARIO DI TIMAU E RETTORE DEL SANTUARIO-OSSARIO

Angosciati ne danno il triste annuncio: il fratello ANDREA, la sorella MARGHERITA PITTINO, la cognata CATERINA BULFON, i NIPOTI, i PRONIPOTI e i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno sabato 18 dal Santuario - Ossario, alle ore 10.

RINGRAZIAMENTO

I FAMIGLIARI tutti della compianta

Antonietta Pittana ved. Boer

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano commossi quanti hanno voluto onorare, in qualsiasi forma, la cara estinta.

Udine, 16 marzo 1944.

Stamane alle ore 11.30, munita dei conforti religiosi, serenamente spirava

Luigia De Marco ved. Turchini

Angosciati ne danno partecipazione le sorelle ANGELA ved. KORAI ed INES, la zia GIOVANNA BERTOSSI ved. MASSARO, i nipoti MARIA, ADA, PIER GIUSEPPE, VITTORINA e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo sabato 18 corr. alle ore 9.30 partendo dall'Ospedale Civile.

Per desiderio dell'estinta non fiori ma opere di bene.

Udine, 16 marzo 1944.